

CRITERI DI SELEZIONE

L'ente ricorrerà a un proprio autonomo sistema di selezione, elaborato in conformità con i criteri UNSC ed articolato in 5 fasi

PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI SELEZIONE

Come da punto 17 del presente formulario, sul sito internet dell'ente verrà pubblicato un bando di progetto recante:

- posti disponibili, tra cui quelli con bassa scolarizzazione;
- modalità di selezione;
- criteri di valutazione;
- scala di punteggi.

Verranno altresì indicati chiaramente tutti i criteri di esclusione delle domande pervenute, in conformità con quanto indicato da bando nazionale. Si inviterà altresì il candidato a integrare il modello di domanda con un curriculum vitae redatto secondo modello europeo e reso in forma di autocertificazione. Si preciserà che i candidati potranno chiedere un fax simile da prendere in visione come modello presso l'ente e che il curriculum non firmato non verrà valutato.

In conformità con quanto previsto dall'UNSC sul fax simile delle figure di progetto, infatti, si intende assistere i candidati nella compilazione del c.v., al fine di guidare gli stessi nel mettere in rilevanza elementi utili alla valutazione e spesso trascurati o poco evincibili quali:

- 1. durata esatta delle esperienze pertinenti o utili al progetto;**
- 2. specifico impegno nel volontariato.**

Intendiamo adottare questo accorgimento perché la pregressa esperienza in materia di selezione ci porta ad affermare che quasi mai i candidati riportano nell'allegato 3 e nel curriculum vitae l'esatta durata del periodo dell'esperienza, rendendo oltremodo difficoltosa l'attribuzione del punteggio; inoltre i candidati indicano raramente nel proprio c.v. l'esperienza di volontariato, che l'ente intende invece premiare nella valutazione.

VERIFICA DOCUMENTALE

In questa fase verrà verificata la sussistenza dei requisiti di esclusione e verrà stilato l'elenco dei candidati non ammessi al colloquio.

A ciascun candidato non ammesso verrà comunicata la motivazione di esclusione a mezzo telegramma, per consentire eventuali ricorsi entro il termine di 60 giorni.

Non saranno ammesse integrazioni documentali in fase successiva

VALUTAZIONE TITOLI ED ESPERIENZE

Qualora fossero presenti candidati che concorrono alla graduatoria riservata saranno applicati nella valutazione, il punteggio dei titoli di studio e professionali. Il candidato dovrà, in fase di colloquio, sottoscrivere una dichiarazione nella quale esplicita la volontà di accedere alla predetta graduatoria di riserva.

Ultimata la verifica dei criteri di esclusione, si procederà alla valutazione dei titoli e delle esperienze per ciascun candidato. Ogni candidato avrà una propria personale scheda di valutazione, in cui confluiranno i punteggi di cui all'allegato 3 del bando e al curriculum integrativo eventualmente allegato dal candidato. Quest'ultimo, purché firmato, sarà valutato come veritiero anche se non recherà in calce la dichiarazione di conformità al DPR 445/2000, ritenendosi documentazione addizionale agli allegati 2 e 3 dell'UNSC. Tuttavia, ad integrazione, in fase di colloquio, il candidato dovrà integrare il curriculum con la seguente dicitura:

“Il/la sottoscritto/a è a conoscenza che, ai sensi del DPR 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali. Ai sensi del D.L.vo 196/2003, autorizza espressamente il trattamento dei dati personali.”

Il curriculum non firmato, pur non costituendo motivo di esclusione, non sarà invece valutato, ritenendosi esaustivo quanto dichiarato dal candidato nell'allegato 3.

A) VALUTAZIONE DELLE ESPERIENZE:

Le esperienze verranno valutate secondo due parametri: durata e qualità.

DURATA:

Le esperienze formative, lavorative e di volontariato saranno valutate in rapporto alla durata.

QUALITÀ: la qualità si suddivide in pertinenza e utilità.

È **pertinente** al progetto un'esperienza svolta nello stesso settore o in settori analoghi.

È **utile** l'esperienza svolta presso altri settori, che hanno trasmesso al volontario competenze comunque spendibili nel progetto, pur se non esplicitamente previste.

Es: in un progetto culturale in cui siano previste tra le attività l'ideazione e la realizzazione di laboratori didattici da svolgere in contenitori culturali, sarà giudicato pertinente l'aver già svolto visite guidate e laboratori didattici, sarà considerata utile l'esperienza in campo teatrale anche se nel progetto non è prevista la messa in scena di una pièce teatrale, in quanto la specifica abilità rappresenta un facilitatore nella realizzazione dei laboratori.

In merito alla qualità giova precisare che le esperienze sono a loro volta classificate in:

ESPERIENZE FORMATIVE: CONVEGNI/SEMINARI**ESPERIENZE DI VOLONTARIATO****ESPERIENZE LAVORATIVE****GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE ESPERIENZE**

<i>Descrizione esperienza</i>	<i>Coefficiente</i>	<i>Max per. valut.</i>	<i>Max punteggio attribuibile per la voce</i>	<i>SPIEGAZIONE</i>
<i>Convegni/seminari</i>				
Convegno/seminario inerente temi pertinenti al progetto	0,20 pt per ogni seminario	10	2 pt	Si tende a valorizzare l'interesse dei candidati verso l'approfondimento di tematiche.
<i>Esperienze di volontariato</i>				
Attività di volontariato continuativa pertinente al progetto condotta nello stesso ente	0,70 pt	12 mesi, per ogni mese o frazione superiore a 15gg	8,4 pt	Si tende a valorizzare l'esperienza pregressa di volontariato, quale indicatore di una certa sensibilità del volontario e di capacità di organizzazione del proprio tempo libero.
Attività di volontariato continuativa pertinente al progetto condotta presso altri enti	0,40 pt	12 mesi, per ogni mese o frazione superiore a 15gg	4,8 pt	
Attività di volontariato non pertinente al progetto condotta nello stesso ente	0,40 pt	12 mesi, per ogni mese o frazione superiore a 15gg	4,8 pt	
Attività di volontariato non pertinente al progetto condotta presso altri enti	0,25 pt	12 mesi, per ogni mese o frazione superiore a 15gg	3 pt	

Attività di volontariato occasionali (partecipazione ad organizzazione di iniziative occasionali a titolo volontario, donazioni di sangue, ecc.) e attività di volontariato con durata non specificata (pertinenti e non pertinenti)	0,10 pt per ogni attività	10 attività	1 pt	Si tende a valorizzare l'esperienza pregressa di volontariato quale indicatore di una certa sensibilità del volontario, anche se non continuativa.
Esperienze lavorative				
Attività lavorativa continuativa pertinente o comunque utile al progetto	0,35 pt per ogni 15 gg	12 mesi, per ogni mese o frazione superiore a 15gg	4,2 pt	Si tende a valorizzare l'esperienza lavorativa pregressa pertinente, perché utile alle attività da implementare e indicativa della motivazione alla base della scelta del progetto.
Attività lavorativa non strettamente pertinente ma comunque utile al progetto	0,15 pt per ogni 15 gg	12 mesi, per ogni mese o frazione superiore a 15gg	1,8 pt	Si tende a valorizzare l'esperienza lavorativa pregressa utile alle attività da implementare
Totale punteggio massimo attribuibile alle esperienze			30 pt	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

<i>Descrizione titolo</i>	<i>Coefficiente</i>	<i>Max valutabile</i>	<i>Max punteggio attribuibile per la voce</i>
Master di 2° livello attinente	2	2	4 pt
Master di 1° livello attinente	1,5	2	3pt
Corso di formazione attinente	0,20 per ogni 100 ore	1000 ore	2 pt

Patenti ECDL e/o linguistiche*	0,50 patente ECDL 0,50 patente linguistica di livello pari o superiore a B1	2	1 pt
Titoli professionali (valutare solo il più elevato)			
Attinente		1	3pt
Laurea magistrale Attinente			10 pt
Laurea di 1° liv. Attinente			8
Laurea magistrale non attinente			9
Laurea di 1° liv. non attinente			7
Diploma attinente			6
Diploma non attinente			5
<i>Totale massimo conseguibile ai titoli**</i>			20 pt

** I titoli “non ordinati” sono cumulabili. Il valutatore valuterà dunque la laurea, ma non assegnerà punteggio al diploma (perché, appunto, il secondo è superiore e ordinato rispetto al primo), ma sommerà il punteggio conseguito per corsi, master, patenti, titoli professionali tra loro e/o al titolo di studio fino ad un massimo di punti 20.

Alla valutazione documentale il candidato potrà totalizzare un massimo di 50/110

SCHEMA DI VALUTAZIONE PER L'AMMISSIONE
AL SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO

Selettore:

Cognome Nome

Data di nascita.....Luogo di nascita.....

Indirizzo:.....

Luogo di residenza.....

Rapporto con l'ente che realizza il progetto:.....

Denominazione Ente:

.....

Progetto

Denominazione progetto:

.....

Ente di realizzazione

Sede di realizzazione:.....

Numero posti previsti dal progetto nella sede di realizzazione

.....

Data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso cui si riferisce la
selezione.....

Candidato/a

Cognome Nome

nato/a il Prov.....

Fattori di valutazione approfonditi durante il colloquio e loro intensità

1. *Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto:*
giudizio (max 7,5 punti):.....

2. *Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto:*

giudizio (max 7,5 punti):.....

3. *Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio:*

giudizio (max 7,5 punti):.....

4. *Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario:*

giudizio (max 7,5 punti):.....

5. *Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto:*

giudizio (max 7,5 punti):.....

6. *Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):*

(specificare il tipo di condizione).....

giudizio (max 7,5 punti):.....

7. *Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato:*

giudizio (max 7,5 punti):.....

1. *Altri elementi di*

valutazione:..... giudizio

(max 75 punti):.....

Valutazione finale giudizio (max 60 punti):.....

Luogo e data

Firma del responsabile della selezione

La scheda sopra riportata presenta una stretta analogia con il modello di valutazione del colloquio motivazionale di cui l'all.4 al bando UNSC di selezione dei volontari. Essa differisce tuttavia nel numero di voci, passate da 10 a 8 e dal punteggio massimo attribuibile ad ogni voce, passato da 60 a 7,5.

Numero delle voci

Sono state omesse le voci “*precedenti esperienze presso l’ente*” e “*precedenti esperienze in settori analoghi*”, previste nell’allegato 4, in quanto si intende valutarle unicamente nella scheda della valutazione dei titoli e delle esperienze.

Scala dei punteggi

Ogni singolo candidato potrà totalizzare per ognuna delle otto voci un punteggio compreso tra 0 e 7,5 pt. Il punteggio finale che il candidato potrà totalizzare al colloquio sarà il risultato della somma dei punteggi ottenuti su ciascuna voce, fino ad un massimo di 60 pt (es. se il candidato ha totalizzato su ognuno degli 8 items 7,5 pt, il punteggio totalizzato sarà $7,5 \times 8 = 60$). **Non sarà giudicato idoneo il candidato che al colloquio avrà totalizzato meno di 36/60.** Il candidato potrà totalizzare al colloquio un massimo di 60/110.

La commissione produrrà la scheda di valutazione del colloquio (con annesso un mini-verbale indicante le domande poste al candidato) e la scheda di valutazione titoli ed esperienze. Essi verranno allegati alla domanda del candidato e conservati agli atti.

REDAZIONE GRADUATORIE

Terminata la valutazione, i selettori sommeranno il punteggio totalizzato ai titoli con il punteggio totalizzato al colloquio, che non potrà superare i **110/110pt**. Per ragioni di riservatezza e tatto, nella graduatoria (che recherà nome, cognome e data di nascita del candidato) non verranno pubblicati i non idonei. Questi ultimi potranno verificare la votazione conseguita richiedendo all’ente la propria documentazione.

La graduatoria provvisoria degli idonei verrà affissa presso la sede dell’ente e sul sito internet.

L’ente procederà, come da bando di selezione nazionale, a preparare la documentazione richiesta per l’ammissione all’impiego per l’avvio dei volontari al servizio.